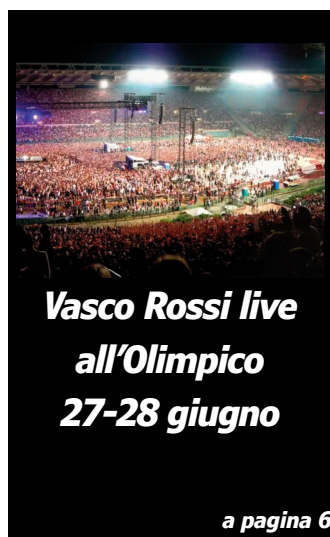




È in Grecia in attesa di una decisione sull'extradizione richiesta dalla procura di Roma

Villa Pamphili, Francis Kaufmann si dichiara innocente

Francis Kaufmann, cittadino statunitense di 46 anni, si trova attualmente in custodia in Grecia in attesa di una decisione sull'extradizione richiesta dalla procura di Roma. Le autorità italiane lo accusano del duplice omicidio avvenuto il 7 giugno 2025 nel parco romano di Villa Pam-

phili, in cui hanno perso la vita Anastasia Trofimova, 28 anni, e la figlia di undici mesi. Durante un collegamento video con i magistrati italiani, Kaufmann ha ribadito la propria innocenza ma ha preferito non rispondere alle domande nel merito. Il suo avvocato ha richiesto che venga giudicato



negli Stati Uniti. La Corte d'Appello greca si pronuncerà a breve sulla richiesta italiana di estradizione. Francis Kaufmann ha partecipato a un interrogatorio formale in videocollegamento dal tribunale di Larissa, città greca dove è detenuto in attesa di giudizio.

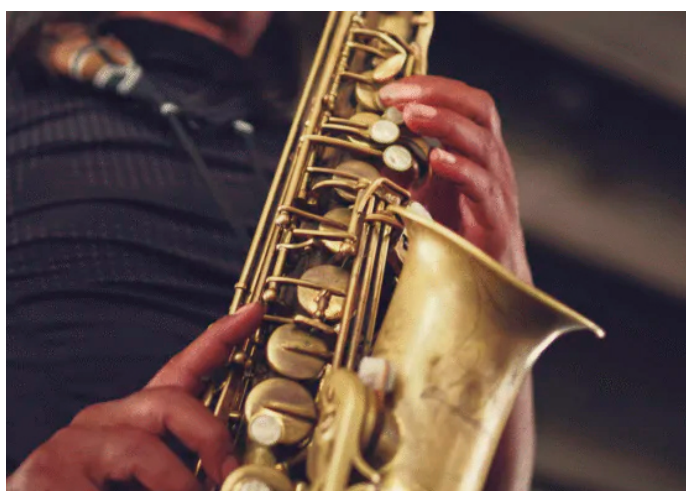
a pagina 2

Sale il prezzo di frutta e verdura: le voci dal mercato di Val Melaina



a pagina 3

Casa del Jazz, la sala concerti intitolata ad Armando Trovajoli



a pagina 5

Alvaro Vitali morto di broncopolmonite recidiva

Tutto quello che c'è da sapere sulla malattia che ha colpito il popolare attore

La broncopolmonite rappresenta una condizione respiratoria grave che, in alcune circostanze, può causare il decesso del paziente, come accaduto all'attore Alvaro Vitali, scomparso a 75 anni a causa di una forma recidivante di questa patologia. L'infezione coinvolge sia i bronchi che il parenchima polmonare e colpisce soprattutto le persone anziane o con patologie croniche. Il quadro clinico varia da sintomi lievi a forme acute con compli-



canze potenzialmente fatali. L'analisi dei fattori di rischio, delle possibili evoluzioni e delle misure preventive risulta fondamentale per riconoscere tempestivamente la malattia e intervenire con trattamenti adeguati. Questo approfondimento illustra le principali caratteristiche della broncopolmonite, i soggetti più esposti e l'importanza di una diagnosi precoce per evitare gravi conseguenze.

a pagina 4



È in Grecia in attesa di una decisione sull'extradizione richiesta dalla procura di Roma

Fracis Kaufmann si dichiara innocente

L'udienza, durata circa trenta minuti, è avvenuta nell'ambito di un Ordine europeo di indagine (OEI) attivato dalla procura capitolina per raccogliere elementi preliminari relativi all'inchiesta per omicidio aggravato. Durante l'incontro con i pubblici ministeri italiani, l'indagato ha ribadito più volte la propria estraneità ai fatti, dichiarandosi innocente. Tuttavia, ha scelto di non fornire dichiarazioni dettagliate sull'episodio, avvalendosi della facoltà di non rispondere. Ha inoltre chiesto di potersi confrontare con il proprio legale di fiducia e con il consolato americano prima di affrontare ulteriori domande. Le indagini condotte dalla polizia italiana ruotano attorno alla scoperta dei corpi senza vita di Anastasia Trofimova, cittadina russa di 28 anni, e della figlia Andromeda, di appena 11 mesi. I cadaveri



sono stati rinvenuti il 7 giugno all'interno del perimetro del parco romano di Villa Pamphili. Gli inquirenti italiani, attraverso testimonianze, rilievi forensi e dati di localizzazione, hanno raccolto una serie di elementi che hanno portato all'emissione di un mandato europeo nei confronti di Kaufmann. Il sospettato si trovava già all'estero quando sono stati scoperti i corpi, ed è stato fermato successivamente in Grecia, dove risiedeva temporaneamente. Le

autorità greche hanno dato avvio alla procedura di estradizione su richiesta dell'Italia. L'udienza decisiva per l'extradizione di Kaufmann si terrà domani presso la Corte d'Appello di Larissa. La procura di Roma ha formalmente chiesto che l'indagato venga trasferito in Italia per affrontare il processo penale sul territorio nazionale, data la gravità del reato e la connessione con il territorio. Dall'altro lato, la difesa di Kaufmann ha manifestato l'intenzione di opporsi, sostenendo che il cittadino americano dovrebbe essere processato negli Stati Uniti, facendo leva su motivazioni legate alla cittadinanza e alla possibile garanzia di un processo equo. La decisione della corte greca determinerà se l'uomo dovrà essere consegnato alle autorità italiane o potrà rientrare nel proprio Paese d'origine.

Importanti disagi alla circolazione e causando la temporanea chiusura di diverse arterie stradali

Fiamme a Centocelle e a Torre Spaccata

Mattinata complicata nell'area est di Roma, dove un doppio incendio ha interessato le zone di Centocelle e Torre Spaccata, generando importanti disagi alla circolazione e causando la temporanea chiusura di diverse arterie stradali. Il primo focolaio è scoppiato in un'area verde nei pressi di viale Bruno Pelizzi, mentre un secondo rogo, sviluppatosi tra sterpaglie, ha colpito la zona di viale Palmiro Togliatti. I vigili del fuoco e la polizia locale sono intervenuti tempestivamente per contenere le fiamme e garantire la sicurezza. Le operazioni di bonifica e spegnimento sono proseguite per ore. Al momento non si registrano feriti, ma la viabilità resta compromessa in più punti della Capitale. Nella mattinata del 25 giugno 2025, due diversi incendi sono divampati in rapida successione nel qua-

drante orientale di Roma, costringendo le autorità a chiudere varie strade e a deviare il traffico. Il primo episodio si è verificato poco prima delle ore 11:00 in un'area incolta nei pressi di viale Bruno Pelizzi, nel quartiere Torre Spaccata. Il rogo ha coinvolto una vasta superficie di vegetazione spontanea, richiedendo l'intervento immediato di squadre dei Vigili del Fuoco e del VII Gruppo Tuscolano della Polizia Locale. Per facilitare le operazioni di spegnimento e garantire la sicurezza dei cittadini, il tratto stradale compreso tra via Rolando Vignali e via Filomusi Guelfi è stato chiuso al traffico. A distanza di circa un'ora, un secondo incendio ha colpito l'area adiacente a viale Palmiro Togliatti, precisamente all'altezza del civico 435. In questo caso, le fiamme hanno interessato principalmente sterpaglie sec-

che, alimentate dal vento e dalle alte temperature della giornata. Gli agenti del V Gruppo Casilino hanno provveduto a bloccare temporaneamente la carreggiata in direzione Cinecittà, tra via Casilina e via dei Romanisti, causando un blocco veicolare in una delle principali arterie del traffico urbano. Le operazioni di spegnimento hanno richiesto il dispiegamento di mezzi antincendio e autobotti, con il supporto della Protezione Civile capitolina. L'area colpita dal rogo di Torre Spaccata risulta essere di proprietà della Cassa Depositi e Prestiti. Come confermato dall'assessora capitolina all'Ambiente, Sabrina Alfonsi, la situazione è stata tenuta sotto osservazione fin dalle prime segnalazioni, e si è reso necessario anche il ricorso ad un intervento aereo per arginare la propagazione delle fiamme.

Fermati due uomini dalla Polizia alla stazione Barberini della metro A

Rissa a colpi di bottiglie e spray al peperoncino



Momenti di tensione nel pomeriggio alla stazione Barberini della metro A, dove due uomini sono stati fermati dalla polizia in seguito a una violenta rissa esplosa all'interno di un convoglio. L'allarme è scattato poco dopo le 15, quando diversi passeggeri hanno segnalato al 112 una colluttazione in corso su un treno in arrivo alla fermata del centro storico. Secondo una prima ricostruzione degli

agenti intervenuti sul posto, nella zuffa sarebbero stati utilizzati spray al peperoncino e bottiglie di vetro, generando panico tra i presenti. Non è ancora chiaro cosa abbia scatenato il confronto violento tra i due uomini, ma la polizia è al lavoro per chiarire la dinamica dei fatti e accertare le eventuali responsabilità. I due protagonisti della rissa sono stati fermati dagli agenti e accompa-

gnati in commissariato per l'identificazione. Entrambi hanno riportato ferite lievi, ma non è stato necessario il trasporto in ospedale. L'episodio ha provocato rallentamenti momentanei sulla linea A, con il treno coinvolto che è stato temporaneamente fermato per consentire l'intervento delle forze dell'ordine. La situazione è tornata alla normalità dopo circa mezz'ora.

L'aereo ha dovuto interrompere il viaggio con un atterraggio di emergenza in Islanda

Emergenza in volo San Francisco-Roma

Un aereo della compagnia statunitense United Airlines, decollato da San Francisco e diretto verso Roma, ha dovuto interrompere il viaggio con un atterraggio di emergenza in Islanda. Il volo, identificato come UA507 e operato con un Boeing 777-200ER, ha riscontrato un guasto tecnico durante il sorvolo dell'Oceano Atlantico, costringendo l'equipaggio a emettere un codice di emergenza e a scendere rapidamente di quota. L'aereo ha deviato la rotta e ha raggiunto in sicurezza l'aeroporto internazionale di Keflavik, vicino a Reykjavik, nella mattinata di domenica. A bordo si trovavano 275 passeggeri e 14 membri dello staff, tutti illesi. Le operazioni di messa in sicurezza del velivolo si sono concluse senza ulteriori criticità. Il volo UA507, partito dall'aeroporto internazionale di San Francisco alle ore 17:03 locali di sabato, ha dovuto affrontare un problema meccanico a circa

otto ore dalla partenza, quando si trovava in pieno Atlantico. L'aereo, un Boeing 777-200ER con numero di registrazione N76010, ha iniziato una rapida discesa fino a un'altitudine di circa 21.000 piedi (pari a 6.300 metri). Durante la fase critica, i piloti hanno trasmesso il codice transponder 7700, un segnale universale che indica uno stato di emergenza a bordo. Questa comunicazione ha attivato le procedure di sicurezza previste per i voli internazionali in situazioni critiche. In seguito all'attivazione dell'allarme, il volo ha modificato la rotta originaria per dirigersi verso l'aeroporto internazionale di Keflavik, il principale scalo islandese situato nei pressi della capitale Reykjavik. L'aereo è atterrato intorno alle ore 8:00 locali di domenica mattina. Le autorità aeroportuali hanno predisposto un'accoglienza d'emergenza, mobilitando i mezzi di soccorso e il personale

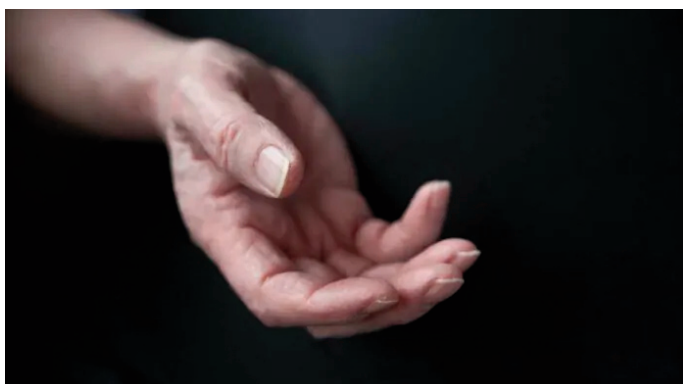
tecnico per assistere il velivolo. Dopo il contatto con la pista, l'aereo è stato spostato su un'area remota dell'aeroporto tramite traino, così da evitare interferenze con il traffico aereo ordinario. Non si sono verificati feriti tra i passeggeri o tra i membri dell'equipaggio. Il Boeing 777-200ER coinvolto nell'incidente rappresenta uno degli aeromobili a lungo raggio utilizzati da United Airlines per le rotte intercontinentali. Secondo i registri aeronautici, il velivolo operava regolarmente e disponeva di tutte le certificazioni tecniche richieste. La compagnia aerea ha rilasciato una nota ufficiale in cui conferma l'avvenuto atterraggio in sicurezza e la completa incolumità delle persone a bordo. United Airlines ha inoltre comunicato di aver avviato una verifica tecnica dettagliata per accertare le cause precise del guasto, con il supporto delle autorità aeronautiche locali.



Voleva impossessarsi della loro eredità, ma la coppia è finita in manette

Truffa ad anziani facoltosi: arrestati

Approfittando dello stato di infermità di una coppia di anziani, sono riusciti a stabilirsi in casa loro portandoli a concedere una procura per operare sui loro conti correnti, a nominarli procuratori per la gestione ordinaria e straordinaria del patrimonio e a designarli come eredi universali tramite testamento pubblico. Un ragazzino al quale la procura di Tivoli e i carabinieri hanno messo un freno arrestando una coppia, un 56enne e una 55enne italiani, gravemente indiziati del reato di circonvenzione di incapace perpetrata in concorso e in maniera continuata. Tramite le indagini i carabinieri hanno acquisito consistenti elementi per ritenere che, tra dicembre 2023 e febbraio 2024, i due siano riusciti a instaurare un rapporto di fiducia con una facoltosa coppia di anziani, oggi deceduti,



con l'obiettivo di entrare in possesso dei loro beni mobili e immobili. Il cospicuo patrimonio familiare, costituito da numerosi immobili, opere d'arte e collezioni di pregio frutto della vita professionale del marito, compositore, pianista e organista di 80 anni, e della moglie, scultrice figurativa del '900, di 96 anni, stava per essere sottratto da parte della coppia che aveva fiutato il colpo grosso. Ai due indagati è stata applicata la misura degli arresti

domiciliari. "Il provvedimento restrittivo è stato emesso a seguito della raccolta e cristallizzazione di molteplici, gravi e concordanti indizi nei confronti delle persone indagate - come ritenuto dal giudice delle indagini preliminari - emersi dall'attività investigativa condotta dai carabinieri. Gli approfondimenti, prontamente avviati, sono stati disposti dalla procura di Tivoli", si legge in una nota congiunta dell'Arma e della procura.

Funari: "L'obiettivo è di offrire attenzione più capillare e diffusa a chi vive in strada"

Osservatorio migrazioni Idos

"Questo 20° Rapporto dell'Osservatorio di Idos sulle migrazioni a Roma e nel Lazio ci offre anche questo anno una fotografia puntuale del fenomeno migratorio nella Capitale". È quanto ha sostenuto l'assessora alle Politiche Sociali e alla Salute Barbara Funari, intervenuta nella sala della Protomoteca in Campidoglio in occasione della presentazione del ventesimo Rapporto Osservatorio sulle migrazioni a Roma e nel Lazio, a cura del Centro Studi e Ricerche IDOS e dell'Istituto di Studi Politici "S. Pio V". "Numeri che anche questo anno ci raccontano che non c'è nessuna emergenza immigrazione", tiene a rimarcare la Funari, che continua, "Si inserisce in questa edizione anche una parte dedicata ai progetti speciali dell'Anno Giubilare, a

sostegno della popolazione migrante, con un'attenzione particolare alle fasce più deboli e fragili. Abbiamo lavorato per l'apertura straordinaria di 4 tensostrutture, che stanno dimostrando con i fatti quanto siano utili e importanti come proposta nuova di accoglienza. E la buona notizia è che abbiamo ottenuto i fondi giubilari anche per la quinta tensostruttura che apriranno in autunno. In queste ultime settimane siamo scesi in strada anche con la predisposizione di otto presidi mobili e due unità di strada notturne". Ed ancora, "L'obiettivo è di offrire attenzione più capillare e diffusa a chi vive in strada, con assistenza immediata qualora servisse anche per pellegrini in difficoltà. Ritengo - ha argomentato l'assessora alle Po-

litiche Sociali e alla Salute - che la parola chiave, che descrive il senso della vita quotidiana di una città, sia la parola accoglienza. Non si tratta solo di accogliere migranti, rifugiati o pellegrini, ma di fenomeni globali delle migrazioni, di politiche inclusive che una città come Roma può adottare, di scelte e aspirazioni individuali di migliaia di persone che attraversano le strade della nostra città". Perché, conclude l'assessora, "Essere aperti o chiusi all'accoglienza determina concretamente il volto di una città, e l'auspicio è che Roma, come ha ricordato Papa Francesco, nell'ultima visita in Campidoglio, non smetta mai di manifestare il suo vero volto, un volto accogliente, ospitale, generoso, nobile".

Considerata una favela, sono in corso operazioni legate al rilancio dell'area

Bonifica del casale delle Carrozze

Lo sgombero era iniziato nel febbraio del 2024. A distanza di quasi un anno e mezzo in via Massenzio Masia sono tornate le ruspe. Le pale meccaniche, arrivate nella mattinata del 24 giugno a Cinecittà, sono servite a completare l'operazione di bonifica del casale abbandonato, all'interno del cosiddetto "parco delle carrozze". Nel 2024 erano state rimosse le baracche sorte intorno al manufatto ed a recintare l'area. A distanza di circa 18 mesi l'operazione è ripresa. "Per fortuna, nonostante incursioni e qualche buco nella recinzione, con il dipartimento ambiente siamo riusciti a contenere nuovi tentativi di occupazione" ha spiegato l'assessora municipale Estella Marino. Con uno stanziamento di 200mila euro, ottenuti dal dipartimento cyber security di Roma Capitale, il comune ha trovato quelle risorse partecipate ad un bando ministeriale sulla sicurezza ambientale. "Oggi è par-



tita la prima fase, quella della bonifica e dei rifiuti che sta effettuando Ama. L'edificio si trova nella carta della qualità, quindi si stanno aspettando le verifiche vincolistiche per capire quali interventi realizzare sul rudere. La proposta - ha spiegato l'assessora Marino - è di farne un presidio sul territorio per i temi legati alla legalità ed al contrasto della violenza di genere". "A distanza di circa un anno dallo sgombero del parco delle carrozze, oggi il casale viene integralmente bonificato. Si

procederà poi ad un eventuale abbattimento ed alla riqualificazione, da effettuare comunque in un secondo momento" ha chiarito il consigliere capitolino Rocco Ferraro, della lista civica Gualtieri. Quello in corso, del resto, non è l'unico intervento teso a riqualificare lo spazio verde compreso tra Cinecittà est e Torre Spaccata. "Il parco delle carrozze si trova nelle adiacenze dell'impianto sportivo comunale che - ha ricordato il consigliere della lista civica - sta per essere riqualificato".

Le voci dal mercato di Val Melaina: "Negli ultimi due anni i prezzi all'ingrosso sono esplosi"

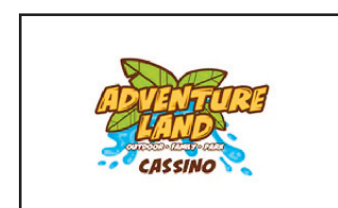
Sale il prezzo di frutta e verdura

Sale il prezzo di di frutta, verdura, caffè e bollette. Un aumento costante iniziato dallo scoppio della guerra tra Russia e Ucraina e che oggi rischia un'ulteriore impennata dovuta alla complicata situazione geopolitica mondiale, soprattutto in Medio Oriente. A lanciare l'allarme è la Cgil Roma e Lazio, che prospetta il pericolo di un aumento repentino del costo del carburante e di conseguenza quello dei beni che viaggiano su gomma. E i conti si fanno già oggi: basta fare una passeggiata in uno dei tanti mercati rionali della Capitale per respirare il malcontento che serpeggia tra commercianti e clienti. "Negli ultimi due anni i prezzi all'ingrosso sono esplosi - dice uno dei commercianti - E poi c'è il costo dell'energia, del trasporto, delle cassette... A fine giornata il guadagno si è ridotto all'osso. Io cerco di tenere i prezzi bassi, ma se non li alzo un minimo, ci rimetto. I



clienti si lamentano, ma davvero non è colpa nostra". Parla poi una cliente abituale: "Vengo al mercato da vent'anni, e raramente ho visto una cosa del genere. Con la mia pensione non riesco più a comprare tutto quello che mi serve. Prima prendevo frutta per tutta la settimana, adesso faccio la spesa giornalmente, solo l'essenziale". Chi sta dietro al bancone ha visto col tempo ridursi il margine di guadagno su frutta, verdura e molti

altri prodotti. E in alcuni casi si è visto costretto ad alzare il prezzo della merce. Così alla fine a subire di più il rincaro è il consumatore finale. Che nel giro di tre anni ha visto salire il prezzo del latte fino al 62% e del latte fino al 20%. E ancora: "Lavoro qui da quando ero ragazzo. Ogni anno c'è stato un piccolo aumento, ma dall'inizio della guerra in Ucraina è diventato tutto più instabile. La frutta che viene da sud arriva già carissima".



Tutto quello che c'è da sapere sulla malattia che ha colpito il popolare attore

Alvaro Vitali e la broncopolmonite recidiva

La broncopolmonite è un'infezione acuta che interessa simultaneamente i bronchi e gli alveoli polmonari, compromettendo la normale funzione respiratoria. La patologia può avere un'origine batterica, virale oppure micotica. Tra i microrganismi più frequentemente responsabili si trovano lo *Streptococcus pneumoniae*, l'*Haemophilus influenzae* e, nei soggetti immunodepressi, diversi funghi opportunisti. L'infezione può insorgere in modo primario oppure svilupparsi come complicazione di un'influenza o di altre malattie respiratorie. I sintomi tipici comprendono febbre alta, tosse persistente, dolore al torace, produzione di espettorato e difficoltà respiratorie. In alcuni casi possono manifestarsi brividi, affaticamento intenso e confusione mentale, so-



prattutto negli anziani. La probabilità di sviluppare forme cliniche severe di broncopolmonite aumenta in presenza di determinati fattori predisponenti. Gli anziani, in particolare oltre i 65 anni, rappresentano una delle categorie più vulnerabili, a causa dell'indebolimento del sistema immunitario e di una ridotta capacità respiratoria legata all'invecchiamento. Anche i neonati, i bam-

bini piccoli e le persone affette da patologie croniche – come il diabete, l'insufficienza cardiaca, l'asma e la broncopneumopatia cronica ostruttiva (BPCO) – corrono un rischio elevato di complicanze. I pazienti immunodepressi, inclusi quelli sottoposti a trattamenti oncologici o affetti da malattie autoimmuni, possiedono una risposta immunitaria ridotta e quindi faticano a contrastare l'infezione.

Diagnosi, cure e strategie di prevenzione di questa malattia, mortale per Pierino

Quando la broncopolmonite diventa pericolosa?

Se non trattata tempestivamente o in modo adeguato, la broncopolmonite può causare gravi complicazioni. Tra queste si segnalano l'insufficienza respiratoria acuta, l'empima pleurico (accumulo di pus tra i polmoni e la parete toracica), l'ascesso polmonare e la sepsi, cioè una risposta infiammatoria sistemica dell'organismo che può condurre a un rapido peggioramento delle condizioni generali. Nei soggetti con patologie pregresse, anche un'infezione inizialmente moderata può peggiorare rapidamente. Le forme recidivanti, come quella che ha colpito Alvaro Vitali, si caratterizzano per un ritorno frequente dell'infiammazione dopo periodi di apparente guarigione, rendendo la gestione terapeutica più complessa e aumentando il rischio di esiti letali. Il riconoscimento della broncopolmonite richiede una valutazione clinica accurata, supportata



da esami diagnostici come la radiografia del torace, l'emocromo, l'analisi dei gas arteriosi e la coltura dell'espettorato. Il trattamento varia in base all'agente patogeno identificato: si ricorre ad antibiotici in caso di infezione batterica, mentre le forme virali possono richiedere antivirali specifici. Nei

casi più gravi si impiegano corticosteroidi e ossigenoterapia. La prevenzione si basa su vaccinazioni mirate, come quella antipneumococcica e antinfluenzale, oltre a un'attenta gestione delle malattie croniche e a comportamenti protettivi contro i contagi respiratori, soprattutto nei mesi freddi e in ambienti affollati.

La rassegna gratuita, giunta alla terza edizione, dal 27 giugno al 30 luglio

"Vivi il Cinema!" nelle periferie di Roma

Dal 27 giugno al 30 luglio 2024, Roma ospita la terza edizione di "Vivi il Cinema!", iniziativa promossa da Roma Capitale e organizzata da Fondazione Cinema per Roma in collaborazione con Zètema Progetto Cultura. L'evento, incluso nel programma dell'Estate Romana, porterà 64 proiezioni gratuite in tre arene all'aperto situate nei quartieri di Tor Bella Monaca, Santa Maria della Pietà e Corviale. Il progetto, finanziato con fondi del PNRR, mira a valorizzare le periferie attraverso la cultura cinematografica, coinvolgendo anche numerosi ospiti d'eccezione. Tra gli artisti presenti, spiccano nomi noti come Carlo Verdone, Sonia Bergamasco, Edoardo Leo, Micaela Ramazzotti, Barbara Ronchi e Sergio Rubini. Ogni arena proporrà film, incontri con attori e registi e attività culturali collaterali. L'iniziativa "Vivi il Cinema!" allestisce tre arene cine-

matografiche all'aperto nei municipi di Tor Bella Monaca, Santa Maria della Pietà e Corviale. La rassegna prenderà il via il 27 giugno in via Giovanni Castano, a Tor Bella Monaca, con proiezioni fino al 16 luglio. Dal 3 al 24 luglio, l'arena si sposterà all'interno del comprensorio di Santa Maria della Pietà, mentre dal 9 al 30 luglio sarà attiva l'area in via Poggio Verde, nel quartiere Corviale. Le tre sedi ospiteranno complessivamente 64 film selezionati, un numero in crescita rispetto alle edizioni precedenti (46 nel 2024 e 44 nel 2023). L'accesso agli spettacoli sarà sempre gratuito, favorendo così una partecipazione ampia e trasversale. Ogni serata cinematografica offrirà anche l'occasione per assistere a presentazioni da parte di protagonisti del cinema italiano. Sonia Bergamasco inaugurerà l'arena di Tor Bella Monaca il 27 giugno con "Come un

gatto in tangenziale" di Riccardo Milani. Alessandro Preziosi introdurrà "Bla Bla Baby" il 9 luglio, seguito da Massimiliano Bruno che interverrà il 10 luglio per "Nessuno mi può giudicare". Nell'arena di Santa Maria della Pietà, Barbara Ronchi accompagnerà il 4 luglio "Settembre", mentre Alex Infascelli il 7 luglio introdurrà "Quasi famosi". Sergio Rubini sarà presente il 9 luglio con "I fratelli De Filippo", e il 15 luglio Micaela Ramazzotti presenterà "Felicità", pellicola da lei diretta e interpretata. Giulio Manfredonia concluderà la rassegna del comprensorio il 22 luglio con "Si può fare". Nel quartiere Corviale, la programmazione ha coinvolto direttamente i residenti, che hanno espresso le proprie preferenze sui titoli da proiettare. L'arena verrà inaugurata da Edoardo Leo con la proiezione del film "Mia" di Ivano De Matteo.

La data di inizio di un tour con il quale Tony porterà la sua musica in giro per il Paese

Lariano, grande festa per il McDonald's

Complice il traino dei social, i tempi stanno cambiando molto più velocemente di quanto pensiamo. Del resto i ritmi ci trasformano, ed anche gli usi ed i costumi finiscono per subire profonde 'ferite'. E' in atto una sorta di 'mutazione antropologica' che, 'aprendoci alla community', sta seriamente relegando al ricordo anche le identità culturali di luoghi e città. A testimoniare il segno dei cambiamenti, quanto sta accadendo a Lariano, felice comune laziale, da sempre conosciuto per la bontà e la qualità dell'alimento per eccellenza che da sempre caratterizza i nostri pasti: il pane. Ebbene, accanto ad uno degli elementi cardini della dieta Mediterranea, ecco che, a giorni, qui verrà a posizionarsi l'emblema del consumismo dettato dal mercato globale: il fast food! Apre infatti ufficialmente i battenti a Lariano, in via Napoli 166, il nuovo ristorante McDonald's:



un'apertura molto attesa, spiega il comunicato che annuncia l'evento, "che porta in città un nuovo punto di riferimento per famiglie, giovani e appassionati del fast food più famoso al mondo". Ma ormai è tutto perfettamente programmato, ed ecco che, per celebrare l'inaugurazione, lunedì 30 giugno è in programma un evento speciale ricco di iniziative pensate per grandi e piccoli: dalle 17 alle 20, il nuovo ristorante si trasformerà in un vero e proprio spazio di festa con musica, truccabimbi, animazione per bambini e

tanto divertimento per tutti. Il McDonald's di Lariano sarà aperto tutti i giorni con orario continuato e metterà a disposizione dei clienti un ampio parcheggio, pensato per accogliere famiglie e visitatori in tutta comodità. Tuttavia non tutti i mali vengono per nuocere – si fa per dire – e, per onestà intellettuale, va sottolineato che l'apertura rappresenta anche un importante passo sul piano occupazionale e commerciale per il territorio, offrendo nuovi servizi e opportunità. E di questi tempi non è poco...

Al via la rassegna cinematografica all'aperto dedicata alle famiglie

A Valle Aurelia torna "Aura Movies"



Ad Aura arriva "Aura Movies", il cinema per i grandi di domani. Il Centro Commerciale Aura apre le porte del suo meraviglioso Anfiteatro per ospitare una rassegna cinematografica all'aperto dedicata alle famiglie. Non una kermesse estiva qualsiasi ma una iniziativa family - friendly che si svolgerà ogni martedì, dal 1° luglio al 5 agosto 2025. Il centro commerciale situato a Valle Aurelia, punto di

riferimento e di aggregazione per grandi e piccini, propone un cartellone ricco di pellicole di grande successo, una serie di titoli formato kids con il duplice obiettivo di far trascorrere una serata piacevole e divertente in famiglia e avvicinare i bambini al mondo del cinema non solo in un'ottica di intrattenimento ma come strumento per imparare ed emozionarsi. Ad aprire la rassegna, ad ingresso ri-

gorosamente gratuito per tutti i componenti della famiglia, la proiezione della pellicola di grande successo "Barbie" il 1° luglio, a cui seguiranno l'8 luglio "Prendi il Volo", "Encanto" il 15 luglio, "Frozen" il 22 luglio, "Minions" il 29 luglio e il 5 agosto "The Lego Movie". Per info e dettagli: www.centrocommerciale-aura.it Prenotazioni: <https://www.centrocommercialeaura.it/evento/aura-movies/>

Vedrà la partecipazione di nomi di rilievo della letteratura internazionale

Tra Palatino e Ostia il festival 'Letterature'

Roma si prepara ad accogliere la 24esima edizione del Letterature Festival Internazionale, una delle manifestazioni culturali più importanti della Capitale dedicate alla scrittura e alla parola. Dal 8 al 16 luglio, l'antico Stadio Palatino, nel cuore del Parco archeologico del Colosseo, sarà il palcoscenico d'eccezione di sei serate che vedranno alternarsi alcuni tra i più importanti autori della scena letteraria mondiale. Il Festival si concluderà il 19 luglio all'Idroscalo di Ostia, in collaborazione con il Puntasagra Film Fest. Il tema scelto per questa edizione è "Ritorni": un concetto universale che attraversa le narrazioni epiche, le esperienze migratorie, le crisi sociali e le trasformazioni personali. "Il ritorno può essere declinato in molti modi - ha spiegato la curatrice Simona Cives - come un viaggio fisico, una rina-



scita spirituale, o una presa di coscienza collettiva di fronte alle sfide del presente". Il programma, articolato in sette serate, vedrà la partecipazione di nomi di rilievo della letteratura internazionale: tra gli ospiti attesi Jenny Erpenbeck, Georgi Gospodinov, László Krasznahorkai, Benjamín Labatut, Azar Nafisi, Eshkol Nevo, Paolo Nori e Ali Smith. Ogni incontro sarà arricchito da letture sceniche, performance e

omaggi a grandi figure della letteratura del Novecento come Andrea Camilleri, Pier Paolo Pasolini e Flannery O'Connor. Attori come Isabella Ragonese e Michele Riondino daranno voce alle pagine più significative delle opere presentate, creando un ponte tra scrittura e teatro in un contesto carico di storia e suggestione. Letterature si conferma così un'occasione unica per esplorare il presente e il passato attraverso le parole di chi,

È stata ufficialmente intitolata al Maestro Armando Trovajoli

Casa del Jazz, novità per la sala concerti



La sala concerti della Casa del Jazz è stata intitolata al Maestro Armando Trovajoli. Il Maestro Armando Trovajoli è stato uno dei più grandi compositori dei nostri tempi, un compositore italiano del Novecento e una figura chiave del panorama jazzistico nazionale e internazionale. L'evento si inserisce nel ventennale della Casa del Jazz e si è svolto alla presenza del Sindaco di Roma Roberto Gualtieri, dell'Assessore alla Cultura

Massimiliano Smeriglio, della Presidente della Fondazione Musica per Roma Claudia Mazzola e dell'AD Raffaele Ranucci. Era presente la moglie del Maestro, Mariapaola Sapienza e i musicisti Roberto Gatto, Enrico Pieranunzi e Rosario Giuliani. Armando Trovajoli fu tra i primi ad introdurre e divulgare il jazz in Italia già dagli anni Quaranta. Ha collaborato con dei nomi importantissimi e dal respiro internazionale come Duke

Ellington, Stéphane Grappelli e Django Reinhardt. Ha partecipato ai Festival Internazionali come quello di Jazz di Parigi del 1949 al fianco di artisti come Charlie Parker e Miles Davis. Il suo stile elegante e inconfondibile, assieme alla sua figura, ha saputo fondere la tradizione italiana con la modernità del jazz, portandolo al cinema, al teatro musicale e nelle grandi orchestre radiofoniche.

Show del cantautore romano nella iconica location domenica 22 giugno

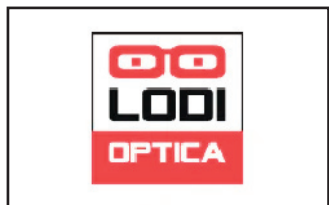
Alex Britti alle Terme di Caracalla



Un mix di cambio di chitarra, amici sul palco e la magia delle Terme di Caracalla. Alex Britti è stato protagonista, nella serata di domenica 22 giugno, in uno dei luoghi iconici della sua città. Due ore e più di musica, con Feat.Pop, un live con cui il cantautore romano ha voluto celebrare il suo album It.Pop, uscito 27 anni fa, che ha consacrato e dato il via alla sua carriera lunga e di successo. "Una parola differente" è stato il brano che Britti ha voluto per aprire il suo concerto romano, con grandi successi e titoli recenti. Ed è sulle

note di "La vasca", "7000 caffè", "Mi piaci" che il pubblico presente alle Terme di Caracalla è esploso e impazzito di gioia. Brani che hanno segnato un'intera generazione, ritornelli che sono entrati nella mente e non vanno più via. E, ancora poi: "Da piccolo", "Baciami", "Lo Zingaro felice", "Tutti come te". Marco Masini è stato il primo ad accompagnare Britti nella serata del 22 giugno sulle note di "Se non ci sei" e della sua "L'uomo volante". Poi, dalle note altissime di Masini si è passati a quelle bassissime di Mario

Biondi, che alle Terme di Caracalla ha intonato "Gelido" e la sua "Love is a Temple" accompagnata dalla magia delle corde della chitarra di Britti. E poi Clementino: Alex Britti aveva già svelato settimane fa, ai fan, il secondo capitolo del suo progetto Feat.Pop proprio con il rapper di Avellino, con il quale ha dato vita ad una nuova versione di "Solo una volta" con immancabile freestyle di Clementino. Poi è stata la volta di "O Vient". "Spero di tornare qui alle Terme di Caracalla con un concerto tutto mio", ha detto il rapper.



Tutte le informazioni utili per partecipare e vivere al meglio l'esperienza

Vasco Rossi live all'Olimpico 27-28 giugno

Il 27 e 28 giugno 2025, Vasco Rossi conclude il suo tour annuale con due serate straordinarie allo Stadio Olimpico di Roma, registrando un totale di 120.000 presenze. Il rocker emiliano, ormai figura iconica della musica italiana, offre uno spettacolo emozionante di oltre due ore e mezza, attraversando i suoi brani più celebri in un crescendo emotivo costante. L'evento rappresenta la chiusura di un tour che ha toccato sei città italiane, con 12 date ufficiali e oltre 610.000 spettatori complessivi. Con una scaletta incentrata sul tema della vita e dell'autenticità, Vasco rafforza ancora una volta il suo legame indissolubile con il pubblico. Di seguito, tutte le informazioni utili per partecipare e vivere al meglio l'esperienza. Il tour Vasco Live 2025 raggiunge il suo apice nella capitale italiana con le ul-

time due tappe previste per giovedì 27 e venerdì 28 giugno allo Stadio Olimpico di Roma. I biglietti per entrambe le serate sono andati esauriti in tempi rapidissimi, confermando ancora una volta la straordinaria popolarità dell'artista. In totale, si contano 120.000 fan che assisteranno a quello che viene considerato uno degli show più coinvolgenti dell'estate italiana. Il tour ha avuto inizio a maggio con due anteprime a Bibione, per poi proseguire in sei città italiane. Nel complesso, Vasco ha calcato i palchi di 12 stadi, superando quota 610.000 biglietti venduti, un dato che lo consacra ancora una volta come il leader assoluto della scena musicale dal vivo in Italia. Per garantire un accesso fluido e sicuro all'evento, l'organizzazione ha comunicato tutte le informazioni logistiche essenziali. Le porte

dello stadio apriranno alle ore 16:00, sia per il pubblico generale sia per il ritiro accreditati, mentre il concerto avrà inizio alle 20:45. Gli orari potrebbero subire piccole modifiche legate a necessità tecniche o gestionali, pertanto è consigliato arrivare con largo anticipo. Gli ingressi sono stati suddivisi in base ai settori: Prato: accessi 22-23-24 e 43-44-45 Prato Gold / Fan Club / VIP Gold: ingressi 25-26-27-28 e 39-40-41-42 Diversamente abili: accesso riservato presso Tribuna Monte Mario Tribuna e Curve: ingressi numerati, da 2 a 52, in base al posto acquistato L'area intorno allo stadio sarà parzialmente pedonalizzata, con parcheggi disponibili nelle zone limitrofe, tra cui Viale della XVII Olimpiade, Via Dorando Pietri, Piazzale Clodio e Largo Livatino.

50 anni di musica e fedeltà agli stadi per il Blasco: la scaletta ed il filo conduttore del tour

Cosa aspettarsi dai concerti di Vasco?

La selezione dei brani di Vasco per il tour 2025 segue un tema ben preciso: la celebrazione della vita in tutte le sue forme. Il concerto prevede una setlist di circa 30 canzoni, tra cui spiccano classici intramontabili come Vita Sperimentata, Sally, Gli angeli e l'immancabile Albachiara, che chiude ogni esibizione tra coriandoli e ovazioni. La durata dello spettacolo supera le due ore e mezza, con un'intensità emotiva crescente che accompagna il pubblico in un viaggio musicale profondo e autentico. Vasco non necessita di spiegazioni: le sue parole, come lui stesso afferma, parlano da sole e comunicano sentimenti condivisi da generazioni diverse. Nato nel 1952, Vasco Rossi rappresenta una leggenda vivente della musica italiana. Con oltre 800 concerti all'attivo, è



l'unico artista italiano a registrare regolarmente sold out negli stadi ogni anno dal 2013. Nessun altro artista, in Italia o all'estero, ha mantenuto una presenza scenica così costante e significativa per così tanti decenni. Il segreto del suo successo risiede nel legame diretto e sincero con i fan, che

percepiscono ogni esibizione come un evento unico e personale. Anche nel 2025, la media spettatori per ciascun concerto si attesta attorno ai 50.000 partecipanti, confermando il fenomeno Vasco come uno dei più longevi e potenti nella storia del live entertainment italiano.

L'ivoriano, in forza al Al-Alhy, piace sia a Gian Piero Gasperini che a Frederic Massara

Roma, Kessié nel mirino dei giallorossi



Suggestiva ipotesi per la Roma. La società giallorossa starebbe valutando il rientro in Italia di Frank Kessié, in forza al Al-

Alhy, profilo già ben noto sia a Gian Piero Gasperini che a Frederic Massara. Come riferisce Gianluca Di Marzio, sono da com-

prende le possibili condizioni d'acquisto e il nodo ingaggio, al momento troppo elevato per il club capitolino.

E-sports, grande successo grazie alla prestazione dell'apriliano Manuele Carosi

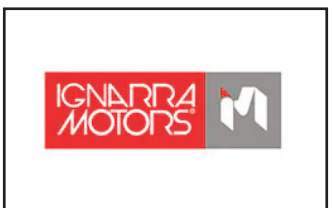
Nazionale Eludo Esport in semifinale



L'apriliano Manuele Carosi con la nazionale Eludo Esport in semifinale nel

Mondiale ufficiale Esport. La nazionale ha passato il girone; ieri ha vinto con-

tro il San Marino ai quarti di finale, accedendo così all'ambita semifinale.



L'evento è andato in scena presso il circuito di Campo di Carne il 14 giugno

Grande successo per il TSC Racing Night

Un pubblico da urlo ha reso una grande festa l'edizione clou 2025 del TSC Racing Night, che è stata, come ci si aspettava, molto più di una gara in notturna. Iniziando dal patron Ohvale Valerio Da Lio, - come riporta aprilianews - che ci ha onorato con la sua presenza, insieme ad Andrea Ferrari (ex campione Italiano Aprilia Challenge 2001), tutto a conferma di come ormai il TSC Racing Night sia uno degli eventi non solo più attesi del campionato, ma anche più apprezzati dal pubblico e dagli addetti ai lavori. L'evento, creato e promosso dagli "Smanettoni Ciociari", ha riscontrato come sempre un grande successo, fuori e dentro la pista. Alle ore 19:00 si sono accesi i motori con le qualifiche, dove il leader del campionato, Pierluigi "THE SHARK" Marinelli, porta a casa la quarta pole su cinque, se-

gnando il nuovo record del TSC con il crono di 37"425; mentre nella categoria SC2 la pole è del super Alessandro "TOPRAK" Daroma. Si parte con Gara-1 della categoria SC1, dove il poleman Marinelli, con una partenza impeccabile, rimane al comando della gara, prendendo subito un margine sul duo Emiliano "ZIPINETTO" De Santis e Mattia "IL GLADIATORE" Peticca, i quali innescano un bellissimo duello, fino a quando quest'ultimo scivola, salutandolo l'avversario e regalando il terzo posto alla new entry Gianluigi Gualdambrini, seguito dal campione TSC in carica Gianluca "CHIC" Nobili (rientrato dopo una gara di stop per infortunio). Quinto in recupero lo stesso Peticca. In Gara-2 stesso copione, con Marinelli che prende subito il margine giusto che lo porta a tagliare il traguardo in tranquillità al

primo posto, mentre dietro sono ancora De Santis e Peticca che creano un duello spettacolare, chiudendo nello stesso ordine. A seguire un'altra new entry, Filippo Pane, seguito da Gualdambrini. Nella categoria SC2 la vittoria in Gara-1 è andata ad un magistrale Mauro Pucci; alle sue spalle in seconda posizione il poleman Alessandro Daroma. Chiude il podio una new entry, Leonardo Crescenzi, seguito da Maurizio Capocéfalo e l'altra new entry, Leonardo Pane. In Gara-2 un ostinato Pucci fa un copia/incolla di Gara-1, con un margine ancora più ampio sul secondo, Crescenzi, seguito in terza posizione da Daroma, che ha la meglio in volata su L.Pane. Quinta posizione per Capocéfalo. Da sottolineare la caduta di Mattia Consalvo a due curve dal termine, quando era in lotta per la seconda posizione.

De Rossi: "Un grande lavoro, un grande impegno e contatto quotidiano con i ragazzi"

La Juniores Ostia premiati in Campidoglio

Un traguardo che andava celebrato nella migliore delle maniere. I vincitori de campionato nazionale dilettanti Under 19, i ragazzi della Juniores dell'Ostiamare, sono stati premiati dal sindaco Roberto Gualtieri in Campidoglio. Un orgoglio nazionale, un orgoglio romano. Assieme al sindaco, l'assessore al Turismo, moda e grandi eventi Alessandro Onorato, la presidente dell'Assemblea Capitolina Svetlana Celli e il presidente del X Municipio Mario Falconi. Una grande fatica, grande determinazione quella dei ragazzi e del presidente Daniele De Rossi: "Questi risultati danno un po' più di risalto e sembra che stiamo facendo i fenomeni - ha spiegato De Rossi - e invece il percorso è quello che ci aspettavamo: un grande lavoro, un grande impegno e contatto quotidiano con i ragazzi. Sono tanto contento per i ragazzi e lo staff che hanno fatto un lavoro straordinario quest'anno". Loro

sono ragazzi giovanissimi che lo scorso 14 giugno hanno raggiunto un traguardo importante per loro stessi, ma per tutti coloro che credono nello sport e nei suoi valori. "Quando abbiamo presentato con De Rossi il rilancio dell'Ostiamare sapevamo che sarebbe stato ricco di soddisfazioni - ha affermato Gualtieri - Ci teniamo che una squadra di Roma abbia successo, ed è bello ci sia più attenzione anche su questi campionati, e non solo sulla Serie A. Il vostro livello è importantissimo, di grande qualità e rappresenta un'idea di città in cui tanta gente può fare sport". e questa loro passione potrebbe essere contagiosa perché sono di fatto un grande esempio di determinazione, di passione. "Saputo del vostro arrivo, ci è sembrato doveroso sospendere l'Assemblea Capitolina per venire insieme ai consiglieri presenti a farvi i complimenti per questo traguardo importantissimo -

ha affermato la presidente Svetlana Celli - Traguardo che arriva dal basso, perché sarà sicuramente una grande sfida quotidiana che avete percorso per arrivare a questo risultato. Ma siete anche un grande esempio per tanti piccoli calciatori, di fair play, rispetto in campo e lealtà". "Crediamo nella generosa scommessa di De Rossi, nel rilanciare una squadra che ha storia, tifo e legame viscerale con il territorio. Abbiamo voluto fare una cosa magari inusuale ma giusta, ricevervi e dare una targa a Daniele per questa bella storia. Ostia è il mare di Roma e l'Ostiamare è un grande club che Daniele De Rossi sta rilanciando - ha aggiunto il sindaco - Con lo scudetto diamo un risultato importante per Roma, per questi ragazzi e per il team tecnico. Abbiamo voluto celebrare il traguardo, fare i complimenti e anche esprimere, ancora una volta, il nostro sostegno a questo bellissimo progetto".

Sul play si sono già mosse Mestre e la neo retrocessa in Serie B JuVi Cremona

La Virtus Roma saluta Alberto Conti



La Virtus Roma perde un pezzo importante: Alberto Conti ha deciso di interrompere il suo percorso nella Capitale dopo appena una stagione. Lo riporta Spicchi d'Arancia, spiegando che il giocatore ha scelto di non prose-

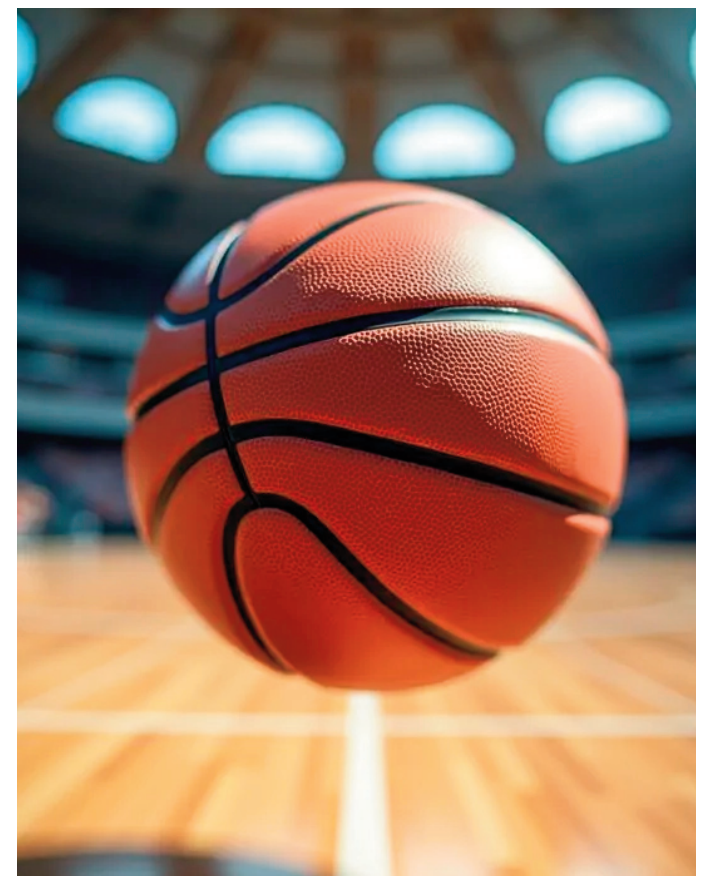
guire nonostante l'opzione contrattuale per il secondo anno. Conti, classe 1998, era arrivato a Roma la scorsa estate e ha vissuto una stagione da protagonista in Serie B Nazionale: 17.4 punti di media in 30.5 minuti, tirando col

52% da due e il 32% da tre, con 3 rimbalzi e 1.8 assist. Le sue prestazioni non sono passate inosservate: su di lui ci sono diversi club, anche di Serie A. Mestre, neopromossa, e Cremona sarebbero in pole per assicurarselo.

I virtusini impreziosiscono il roster con il quarto acquisto dell'estate

Virtus Roma, da Avellino Giovanni Lenti

La Virtus Roma 1960 aggiunge peso e qualità sotto canestro con l'arrivo di Giovanni Lenti, lungo toscano classe 1996 reduce da un'eccellente stagione ad Avellino. Il nuovo innesto ha firmato un accordo fino al 30 giugno 2026 dopo aver chiuso l'ultimo campionato con 14.18 punti, 9.25 rimbalzi e una valutazione media di 20. Un colpo importante per il reparto lunghi di coach Calvani, che potrà contare su un giocatore maturo, solido e motivato. Di seguito, le prime parole di Lenti da nuovo giocatore della Virtus Roma: "Sono emozionato, ma allo stesso tempo non vedo l'ora di vestire questa maglia. Per me è un onore e un orgoglio far parte di questa società, che ha l'ambizione di tornare su palcoscenici importanti. Essere stato scelto è motivo di grande responsabilità, quindi voglio ringraziare i dirigenti, coach Calvani e il diret-



tore Belletti per questa opportunità. Non vedo l'ora di cominciare, di conoscere i miei nuovi compagni e i miei nuovi

tifosi. Mi auguro che possa essere una stagione di grandi soddisfazioni personali, per la squadra e per il Club".



"Il progetto, a queste condizioni, è insostenibile, per cui non ce la sentiamo di affrontare un'altra stagione sportiva e un altro rilevante e irragionevole sforzo finanziario"

Nardò Basket, dal paradiso al cartello 'vendesi': la parabola del Toro dal 2017 ad oggi

È il 10 giugno del 2017. Pala Valenti di Capo D'Orlando. Il tabellone segna 3,5 secondi al termine di una sfida che si tatuerà indelebilmente sul cuore di una città e di un territorio, che segnerà il confine dove il prima non può più parlare al dopo, il punto in cui il tempo smette di somigliarsi. Sugli spalti il pubblico inizia a vedere il sogno per cui ha lottato da una vita assumere dei connotati sempre più definiti, trascendendo la pura visione onirica e farsi realtà. Sul parquet il pallone passa per Antonio Chiricò, a cui non tremano le mani e dalla lunetta sigla gli ultimi due punti della storia neretina in Serie C, perché sì, da quella notte Nardò farà parte delle grandi del basket Nazionale, ottenendo la sua prima memorabile promozione in Serie B. Passano 1.474 giorni, quando il 23 giugno 2021 il pittore di questo capolavoro con un'ultima carezza di colore, ha dato al quadro le sue sfumature più vere: ora l'opera è compiuta. Burini ha giocato la partita più importante della sua stagione – e forse della sua carriera – proprio nel momento decisivo. In Gara 5 delle finali playoff contro Roseto, con la Serie A in palio, si è preso la responsabilità, il pallone e la scena. Ha guidato Nardò con lucidità, energia e coraggio, restando sempre dentro il ritmo della partita e alzando i giri quando contava. Canestri pesanti, letture perfette, leadership silenziosa ma evidente: è stato semplicemente dominante. Il salto di categoria passa anche – e soprattutto – dalle sue mani. In una serata da dentro o fuori, Burini ha scelto di restare dentro. Dentro la storia del Nardò. Otto anni dopo la prima redenzione, però, la società granata ha dovuto affrontare per la prima volta qualcosa che la sovrastava. Dopo le incertezze dello scorso anno, il club neretino si è affacciata alla stagione 2024/2025 con apparente rinnovata fiducia,



allestendo un roster promettente, con tutte le carte in regola per poter ambire a una permanenza nella seconda massima serie. All'interno però qualcosa si era rotto, e forse già da tempo. A metà stagione, i salentini non stanno offrendo ai loro tifosi ciò che avevano promesso, e l'incubo retrocessione inizia a non essere più un solo retropensiero. Si decide di intervenire sul mercato, e nel roster di Coach Mecacci torna a figurare dopo un anno e mezzo uno dei più grandi talenti mai passati per Nardò, se non il più grande di tutti: Russ Smith. Nonostante il suo innesto, che ha regalato serate da sogno al pubblico granata, il vento non cambia, e dopo 38 giornate l'unica speranza per continuare a rimanere tra le 40 squadre più importanti del Belpaese sono i playoff, dove il Toro affronta una Juvi Cremona più motivata e desiderosa di restare in Serie A, che in gara-4 spegne l'entusiasmo e le ambizioni dei salentini, che devono dire addio alla serie cadetta, e affondare tra le fredde braccia della

Serie B. Cosa ci sia dietro questa storica delusione, che rappresenta finora la pagina più triste del basket neretino, forse non ci è dato saperlo, ma il comunicato diffuso nelle scorse ore dalla società lascia ancora più domande, a cui l'"Onda Granata" cerca e invoca a gran voce risposte. Come si può evincere dalle parole dei soci, il titolo sportivo della squadra è in vendita, a disposizione dei cittadini di Nardò a soli due anni dall'acquisizione della nuova proprietà (composta da Marco Papadia, Cesare Barbetta, Alberto Calderoni, Mimmo Carone e Tommaso Greco), che ha rilevato la guida della società dalla famiglia Durante, che dal 2005 al 2023 aveva costruito una realtà sportiva capace, anno dopo anno, di regalare ai tifosi solo gioie e successi: dalla promozione in Serie D fino ai playoff Argento in Serie A2. Ecco il comunicato ufficiale: "La delusione per la retrocessione – spiegano i soci – ma soprattutto la presa di coscienza degli enormi sforzi economici compiuti in questi due anni,

ha fatto maturare la convinzione di non poter più proseguire questa avventura. Il progetto, a queste condizioni, è insostenibile, per cui non ce la sentiamo di affrontare un'altra stagione sportiva e un altro rilevante e irragionevole sforzo finanziario per tenere in piedi la società anche nel campionato di serie B e per alimentare il legittimo sogno del popolo neretino della pallacanestro. Già all'indomani dell'ultima partita di playoff, abbiamo cercato di verificare se ci fossero i presupposti per proseguire, con chi e in che modo. Ma siamo giunti alla conclusione di non poter andare avanti sulle stesse, identiche, basi e quindi di dover dare la possibilità a qualcun altro di proseguire. Prima di ogni cosa per l'amore e per la responsabilità che sentiamo di avere nei confronti del nostro Toro e della sua storia. Le nostre risorse non sono infinite e il sostegno al Nardò Basket non può essere illimitato, nel tempo e nelle dimensioni. Siamo un gruppo di imprenditori certamente innamorati

del basket e della maglia granata, ma in qualche modo costretti in questi due anni a non avere avuto aiuti o ricambi nella compagine societaria. Abbiamo sempre sperato di condividere con qualcun altro, dal punto di vista della responsabilità e degli oneri finanziari, questo impegno che abbiamo preso con la città e con i tifosi granata. Due anni fa abbiamo rilevato il titolo dalla famiglia Durante e abbiamo dovuto affrontare prima le incombenze economiche del passaggio di proprietà, poi di due, impegnativi, campionati di serie A2. Abbiamo fatto i conti con spese in misura ben superiore a quella che avevamo preventivato e al di là del margine dovuto a qualche fisiologico errore di gestione e di conduzione sportiva. Lo abbiamo fatto certamente con il cuore e con la fierezza di aver ammirato Nardò Basket al cospetto dei giganti della pallacanestro italiana. Con la soddisfazione, infine, di aver regalato a Nardò una vetrina eccezionale. Pensiamo a questo punto che, dato il contesto, sia doveroso e

giusto passare la mano, senza alcun proposito di speculare sulla cessione e di ricavare un solo euro. Sul presupposto che il campionato di serie B è di assoluto prestigio e che rappresenta un patrimonio eccezionale del territorio e degli sportivi neretini. Con l'auspicio fermissimo di cedere il titolo a soggetti e imprenditori neretini innamorati come noi, dal momento che non prendiamo in considerazione in questo momento la possibilità di lasciare in favore di persone che non siano legate a Nardò. È giusto ed è inevitabile che questo titolo e questa categoria debbano essere un onere e una responsabilità di tutti, dalle istituzioni a ogni soggetto in grado di fare la propria parte. Solo così il progetto sportivo che abbiamo abbracciato senza remore due anni fa, potrà diventare logico e sostenibile. Per cui, speriamo vivamente che nei prossimi giorni si facciano avanti forze fresche, disponibili e determinate a prendere il nostro posto e a continuare a scrivere altre pagine di questa storia gloriosa".

